

Applicazione e opponibilità delle condizioni generali di vendita della LMC MECCANICA srl

Le presenti condizioni generali di vendita e di consegna della LMC Meccanica srl (di seguito denominata venditore) si applicano all'insieme delle relazioni commerciali (offerte, vendite, consegne, pagamento...); esse prevalgono su ogni condizione di acquisto salvo deroga formale ed esplicita da parte del venditore.

Di conseguenza, la trasmissione di un ordine implica l'accettazione completa e senza riserve dell'acquirente di queste condizioni generali di vendita e di consegna. Nessuna condizione particolare, salvo accettazione formale e scritta del venditore, può prevalere sulle condizioni generali di vendita e di consegna. Ogni condizione contraria posta dall'acquirente ad esempio le condizioni generali di acquisto, di consegna, di pagamento sarà dunque, in assenza di accettazione esplicita e scritta, non opponibile al venditore, indipendentemente dal momento in cui essa sarà stata portata a sua conoscenza

1 Ordini - Le offerte del venditore sono senza impegno da parte sua. In caso di ordine ricevuto dall'acquirente, questo sarà considerato come accettato definitivamente dal venditore solo dopo l'accettazione scritta del venditore tramite conferma d'ordine. Ogni modifica apportata all'ordine potrà essere presa in considerazione solo se è confermata per iscritto.

2 Prezzi - Purché non risulti diversamente dalla conferma d'ordine, valgono i nostri prezzi "franco nostro stabilimento come concordato nella nostra conferma d'ordine".

L'IVA ai sensi di legge non è inclusa nei nostri prezzi; viene indicata separatamente nella fattura per l'importo di legge il giorno dell'emissione della fattura.

3. Spedizione - Il venditore si riserva la scelta della via e del tipo di spedizione che sarà specificata nella conferma dell'ordine

4 Modalità e termini di consegna - I termini di consegna vengono comunicati a titolo indicativo e non vincolano la responsabilità del venditore. Il superamento dei termini di consegna non può dar luogo al risarcimento di danni, né all'annullamento degli ordini in corso. In caso di forza maggiore, il venditore si riserva la facoltà di prorogare il termine di consegna fino al momento della cessazione della forza maggiore, senza che l'acquirente possa annullare l'ordine e senza che l'acquirente possa richiedere il risarcimento dei danni. Sarà considerato come un caso di forza maggiore ogni evento che renda difficile o impossibile la consegna, sia che l'evento abbia avuto origine presso il venditore o presso i suoi fornitori, ad esempio gli scioperi o l'impossibilità di ricevere gli approvvigionamenti.

5 Pagamenti Il pagamento deve essere effettuato nei termini e modalità specificate nella conferma d'ordine e poi in fattura

6 Riservato dominio- Le merci divengono di proprietà dell'Acquirente soltanto dopo che questi ha assolto tutti gli impegni derivanti dal suo rapporto commerciale con il venditore. Il venditore è autorizzato, senza dilazione o recesso dal contratto, ad esigere la restituzione della merce sottoposta a riservato dominio, qualora l'Acquirente sia in ritardo nell'adempimento dei suoi impegni verso il venditore.

7 Contestazioni e reclami - Eventuali reclami vengono presi in considerazione solamente se notificati per iscritto immediatamente o al più tardi entro 14 giorni dalla consegna della merce, con l'indicazione del numero e della data di fattura. La responsabilità del venditore si limita alla sola sostituzione del materiale reso nelle condizioni in cui è stato acquistato.

Nel caso di vizi occulti il reclamo deve essere inoltrato per iscritto subito dopo il loro accertamento. L'onere della prova del vizio occulto è carico dell'Acquirente. La merce contestata può essere restituita soltanto dietro esplicito consenso del venditore.

8 Controversie - A norma dell'art. 10 l. n. 192 del 1998, per ogni controversia nascente dal presente contratto le parti dovranno esperire il tentativo di conciliazione presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo secondo il regolamento in vigore al momento del deposito della domanda. Il procedimento sarà attivato dalla parte più diligente, mediante richiesta alla Segreteria della Camera di conciliazione.

Qualora il tentativo di conciliazione fallisca, le parti potranno concordemente deferire la controversia alla commissione arbitrale istituita presso la CCIAA di Arezzo che procederà ritualmente e deciderà secondo diritto, con lodo non impugnabile. Il lodo dovrà essere reso entro 90 giorni dalla data del verbale di mancata conciliazione. Se il giudizio della commissione arbitrale non sia richiesto da entrambe le parti, ciascuna di esse potrà adire l'autorità giudiziaria ordinaria. Nel caso di mancato pagamento del prezzo, il venditore potrà agire per ottenere ingiunzione di pagamento immediatamente e provvisoriamente esecutiva, ex art. 3 l. n. 192 del 1998 e 633 ss. cod. proc. civ.

La presente vendita è sottoposta alla Legge Italiana.

L.M.C. MECCANICA SRL